

Fondazione padre Alberto Mileno onlus; Comunità comprensoriale Valle Isarco; Comune di Mercato Saraceno; Comune di Negrar; ASP del Delta Ferrarese;

Un progetto dell'Ente Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti del Bando Straordinario 2008 per n. 2 volontari analogamente non ha ricevuto domande.

Tab. 51 - Volontari avviati al servizio civile nell'anno 2008 per singoli bandi e livello di copertura

BANDI	VOLONTARI RICHIESTI	DOMANDE PERVENUTE	N°. VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO	LIVELLO % DI COPERTURA
Residuo 1° bando 2007	3.561	9.434	3.326	93,40
Residuo 2° bando ordinario 2007	7.115	19.088	6.156	86,52
1° bando 2008	20.668	33.931	17.529	84,81
	13.436 *	34.135 *	12.396 *	92,25 *
Bando straordinario 2008	-	-	-	-
	1.736 *	4.881 *	1.660 *	95,62 *
<i>TOTALI</i>	31.344	62.453	27.011	86,18

(*) VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2009

TAB. 52 - Volontari previsti dai bandi pubblicati nel 2008

BANDI	VOLONTARI RICHIESTI	DOMANDE PERVENUTE	VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO	LIVELLO % DI COPERTURA
1°bando 2008	20.668	33.931	17.529	84,81
	13.436 *	34.135 *	12.396 *	92,25 *
Bando straordinario 2008	-	-	-	-
	1.736 *	4.881 *	1.660 *	95,62 *
<i>TOTALI</i>	20.668	33.931	17.529	84,81

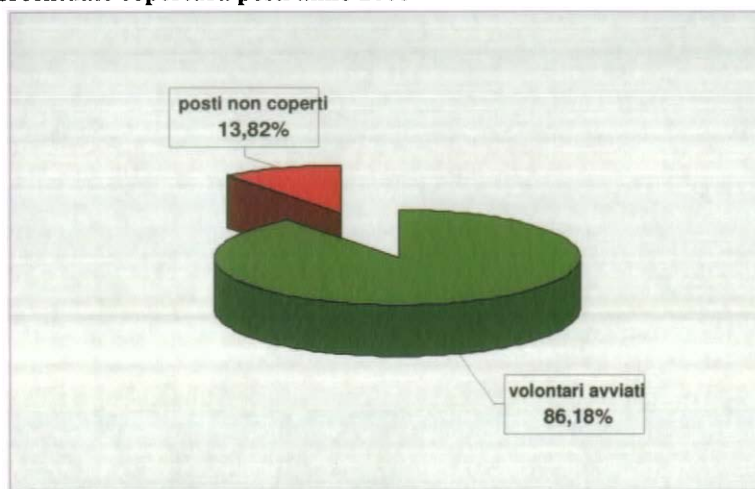
(*) VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO NEL PRIMO QUADRIMESTRE 2009

Tab. 53 - Volontari avviati in servizio nell'anno 2008 suddivisi per data di partenza e bando di appartenenza

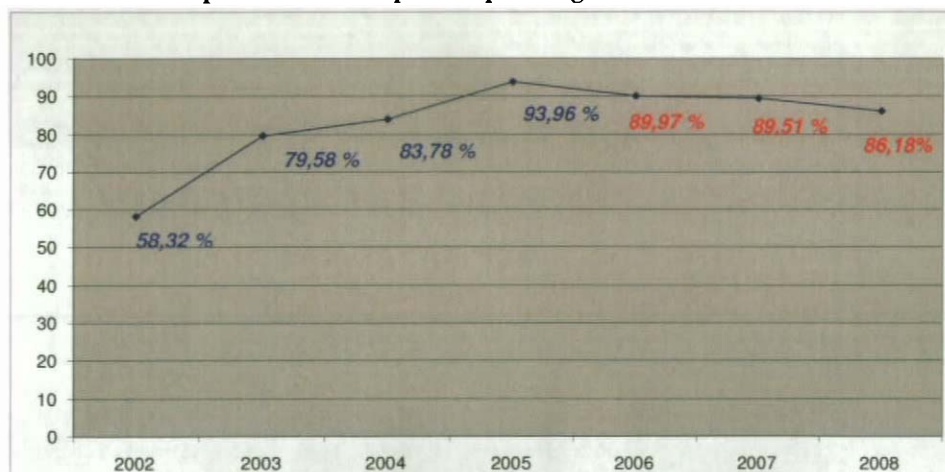
<u>DATA DI PARTENZA</u>	1° BANDO 2007 38.922 VOL.	2° BANDO 2007 10.357 VOL.	1° BANDO 2008 34.104 VOL.	BANDO straord. 1.736 VOL.	TOTALE
7 GENNAIO	1.095	2.202	-	-	3.297
4 FEBBRAIO	616	2.811	-	-	3.427
3 MARZO	1.548	664	-	-	2.212
1 APRILE	67	62	-	-	129
5 MAGGIO *	-	-	-	-	0
3 GIUGNO	-	417	-	-	417
LUGLIO *	-	-	-	-	0
1 AGOSTO	-	-	11	-	11
1 SETTEMBRE	-	-	1.880	-	1.880
1 OTTOBRE	-	-	8.364	-	8.364
3 NOVEMBRE	-	-	7.274	-	7.274
1 DICEMBRE *	-	-	-	-	0
17 DICEMBRE *	-	-	-	-	0
<u>TOTALE</u>	<u>3.326</u>	<u>6.156</u>	<u>17.529</u>	0	27.011

- 9.482 volontari appartenenti a bandi del 2007

* Nelle date in calendario non sono stati avviati volontari.

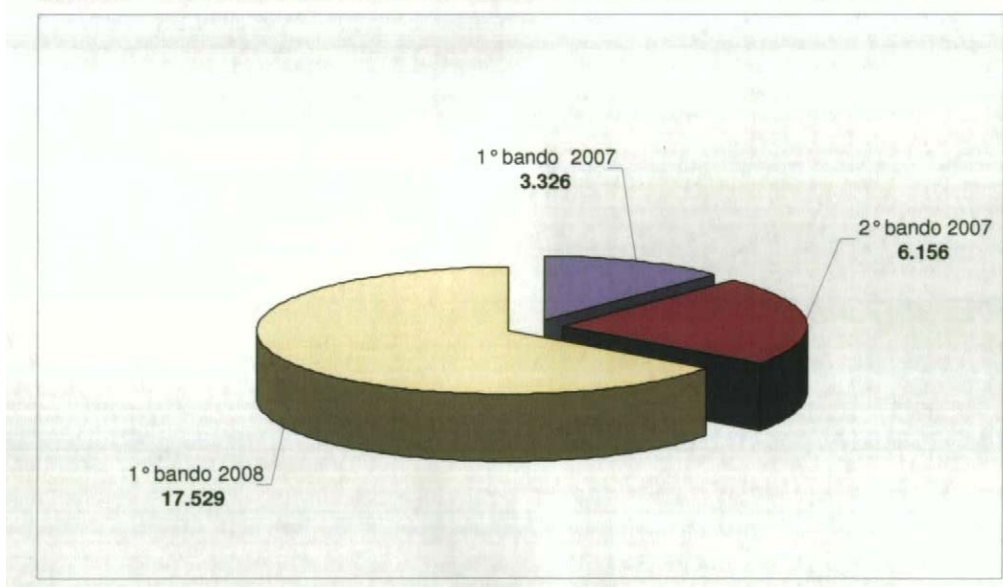
Graf. 17 – Percentuale copertura posti anno 2008

L'analisi dei dati della copertura dei posti rispetto a quella degli anni precedenti evidenzia che per i primi anni a partire dal 2002 e fino al 2005 c'è stato un significativo incremento della copertura dei posti passando dal 58,32% del 2002; al 79,58% del 2003; all'83,78% del 2004; al 93,96% del 2005. Nel 2006, con l'89,97%, per la prima volta si è invertita la tendenza di crescita costante della percentuale di copertura dei posti disponibili con un **- 3,99%** rispetto al dato eccezionale del 2005. La stabilizzazione del *trend* di copertura posti è stata confermata anche nel 2007 con l'89,51% (- **0,46%** rispetto il 2006) e nel 2008 con l'86,18% (- **3,33%** rispetto al 2007) (cfr. Grafico 17- Grafico 18).

Graf. 18 – Livello percentuale di copertura posti negli ultimi anni

Sempre in riferimento al livello di copertura dei posti messi a bando l'analisi dei dati evidenzia che non è mutata la ripartizione territoriale delle domande. Al Sud, isole comprese, si confermano le dinamiche registrate per il 2007, con un'eccedenza di domande presentate superiore ai posti disponibili. Significativo, sotto questo profilo è il numero totale delle domande presentate (62.453) che è circa il doppio del numero dei volontari richiesti (31.344) (Tab. 51). Rispetto agli anni precedenti nei quali al Sud si registrava più del 50% del totale delle domande presentate, nel 2008 il Sud (più isole) con il 44,14% scende sotto tale soglia, mentre il Nord con il 32,58% supera il Centro con il 21,39%. L'Estero con appena l'1,41% si attesta all'ultimo posto (cfr Grafico 20).

Graf. 19 – Volontari avviati al servizio civile nell'anno 2008 per singoli bandi

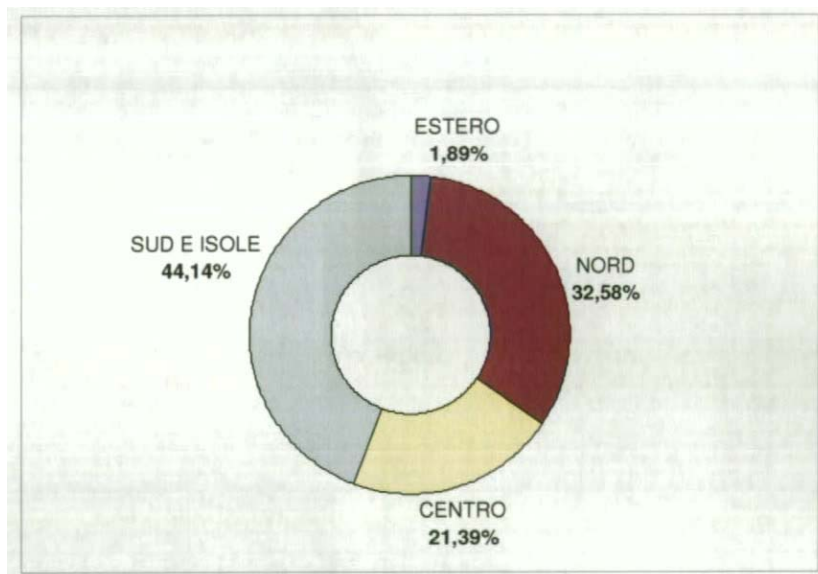


Tali dati assumono maggiore significato ponendo in rapporto le domande presentate con i posti disponibili nei progetti degli Enti per aree geografiche. C'è uno squilibrio strutturale tra domanda e offerta di servizio civile che non accenna a diminuire nel corso degli anni (cfr. Grafico 21). Praticamente al Sud il numero delle domande presentate risulta essere triplo rispetto ai posti disponibili nelle rispettive Regioni. Infatti a fronte di 39.119 domande del 2008 i posti disponibili sono stati solo

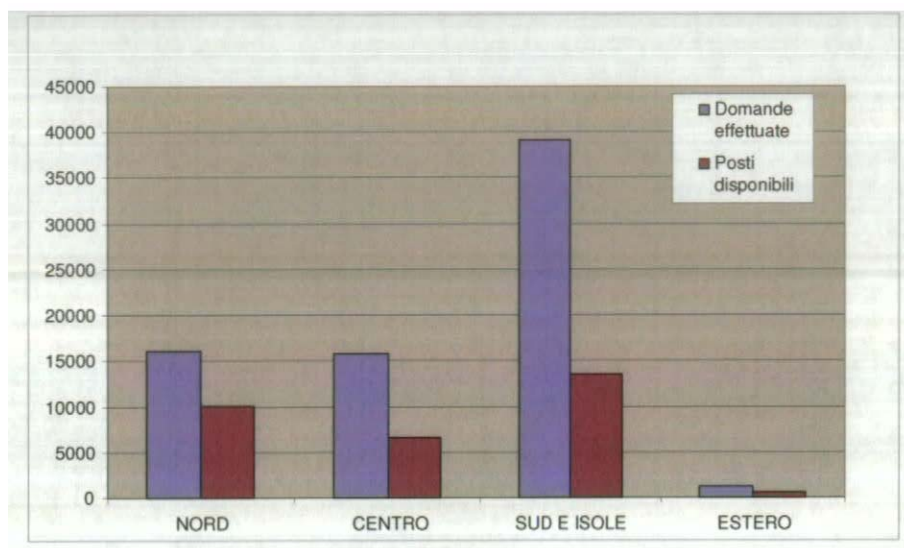
13.587, nonostante la crescita degli Enti no-profit e degli Enti locali che hanno colto i possibili vantaggi in termini di sostegno alla loro attività sociali.

La ragione di questo fenomeno è probabilmente da ricercare nel contesto sociale ed economico di questa parte del Paese costretto a confrontarsi quotidianamente con i problemi di disoccupazione e della mancanza di lavoro. Infatti, a fronte di motivazioni altruistiche e di realizzazioni personali nel servizio civile, non sono da sottovalutare motivazioni più strumentali come il compenso economico e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Grafico 20 – Percentuale di domande di servizio civile presentate per bandi avviati nel 2008 suddivise per aree geografiche



Graf. 21 – Rapporto tra domande di servizio civile e posti disponibili in bandi avviati nel 2008 suddivisi per aree geografiche



3.4 La distribuzione territoriale e settoriale dei volontari avviati al servizio.

Nel 2008 tra i 27.011 volontari assegnati per la prestazione del servizio civile, 26.563 sono stati avviati al servizio in Italia (98,34%) e 448 all'estero (1,66%) (cfr. Tab. 3).

I dati relativi alla distribuzione territoriale dei volontari avviati al servizio nell'anno 2008 confermano una forte caratterizzazione localistica del fenomeno. Continua la preminenza delle regioni del Sud, isole comprese, (48,38%) anche se con un decremento percentuale rispetto al 2007 del 6,89%. Il numero di volontari assegnati al Sud (13.069) è pressoché identico al totale dei volontari assegnati al Nord (7.645) e al Centro (5.849).

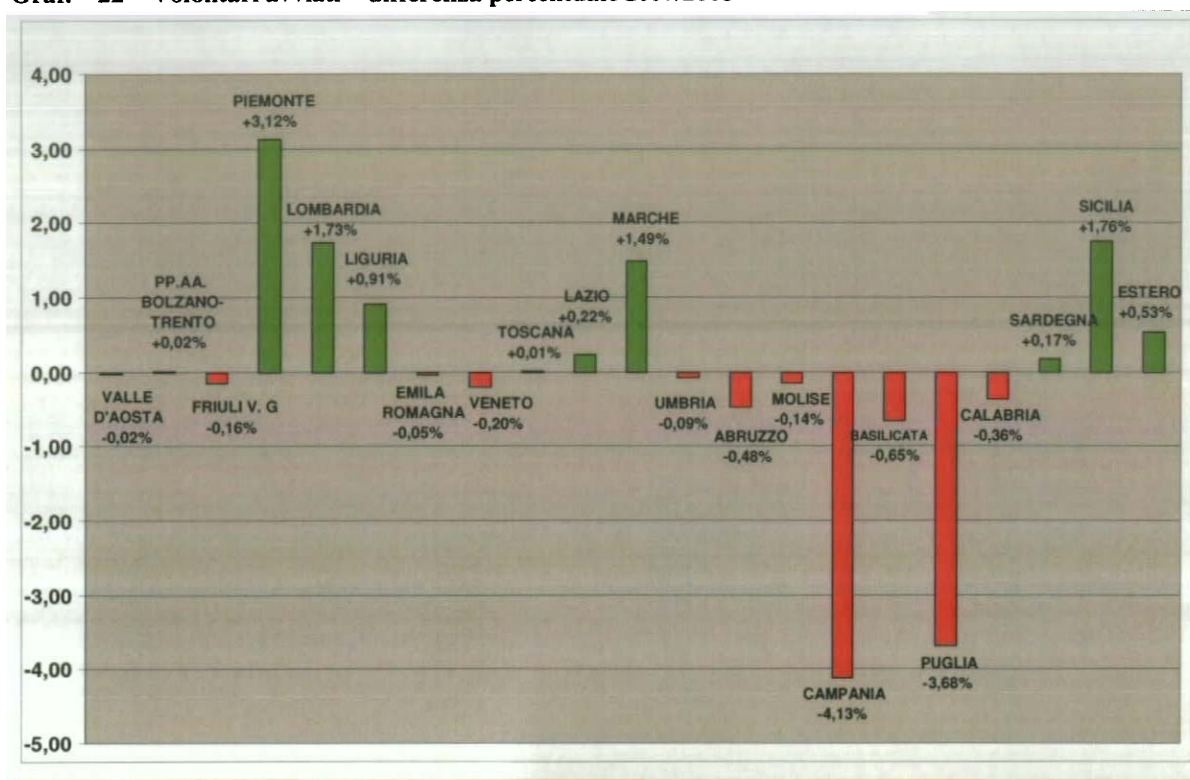
Un significativo incremento si rileva al Nord con un 5,35%. I dati rilevano, inoltre, il Nord Italia con il 28,30% davanti al Centro (21,65%) confermando la tendenza del 2007. Rispetto al 2007 oltre il Nord Italia anche il Centro ha avuto un incremento percentuale dell'1,01% rispetto ad un notevole decremento del Sud del 6,89%. Dei 27.011 volontari avviati al servizio in Italia, il 48,38% (13.069) ha trovato collocazione nelle regioni del Sud del paese, isole comprese. In particolare, spettano a 2 regioni del Sud i primi due posti per numero di volontari nel 2008. In questa area geografica, la prima regione è rappresentata dalla Sicilia che con 5.072 volontari pari al 18,78% del totale nazionale, con un significativo incremento percentuale dell'1,76% rispetto al 2007, ha ripreso la leadership della macro-area Italia – Meridionale, superando la Campania. Subito dopo si posiziona la Campania con 4.243 volontari pari al 15,71% ma con un sensibile decremento del 4,13% rispetto al 2007 superiore ad ogni altra regione d'Italia. Più distaccate si collocano la Calabria (5,41%), e la Puglia (5,26%). Il fanalino di coda è rappresentato, anche nel 2008, dalla Basilicata che non arriva all'1% (0,83%) (cfr. Tab. 54).

In questa “speciale” graduatoria la Sicilia ha superato la Campania, riconquistando il primato detenuto negli anni precedenti. Il primo posto in classifica è stato occupato solo per il 2007 dalla regione Campania in virtù dell'effetto del Bando straordinario per la città di Napoli. Come noto, detto bando per la sperimentazione di

progetti di servizio civile a Napoli e provincia ha visto l'avvio al servizio il 5.12.2007 di 1.934 volontari impegnati in progetti finalizzati a superare il fenomeno del disagio giovanile, l'abbandono scolastico ecc... attraverso l'impiego in aree e settori specifici per sensibilizzare la popolazione ad un ruolo attivo nella ricomposizione del tessuto sociale.

Tab. 54 - Volontari avviati al servizio civile nazionale nell'anno 2008 per regioni ed aree geografiche e differenza percentuale rispetto al 2007

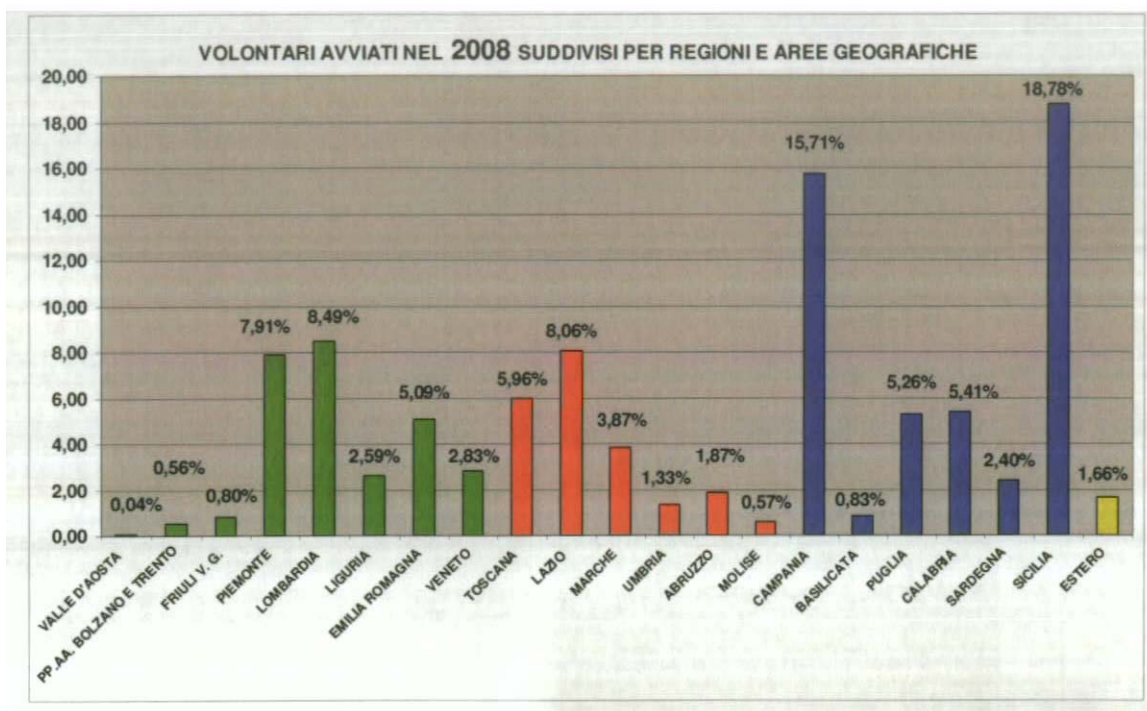
REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	2007		2008		Differenza %
	valore	%	valore	%	
VALLE D'AOSTA	26	0,06	12	0,04	-0,02
PP.AA. BOLZANO - TRENTO	233	0,54	150	0,56	0,02
FRIULI VENEZIA GIULIA	416	0,96	216	0,80	-0,16
PIEMONTE	2.081	4,79	2.137	7,91	3,12
LOMBARDIA	2.934	6,76	2.292	8,49	1,73
LIGURIA	729	1,68	699	2,59	0,91
EMILIA ROMAGNA	2.230	5,14	1.375	5,09	-0,05
VENETO	1.317	3,03	764	2,83	-0,20
TOTALE NORD	9.966	22,95	7.645	28,30	5,35
TOSCANA	2.586	5,96	1.611	5,97	0,01
LAZIO	3.402	7,84	2.176	8,06	0,22
MARCHE	1.031	2,37	1.044	3,87	1,49
UMBRIA	614	1,41	359	1,33	-0,09
ABRUZZO	1.018	2,34	505	1,87	-0,48
MOLISE	310	0,71	154	0,57	-0,14
TOTALE CENTRO	8.961	20,64	5.849	21,65	1,01
CAMPANIA	8.612	19,84	4.243	15,71	-4,13
BASILICATA	643	1,48	225	0,83	-0,65
PUGLIA	3.882	8,94	1.420	5,26	-3,68
CALABRIA	2.506	5,77	1.462	5,41	-0,36
SARDEGNA	968	2,23	647	2,40	0,17
SICILIA	7.388	17,02	5.072	18,78	1,76
TOTALE SUD E ISOLE	23.999	55,28	13.069	48,38	-6,89
TOTALE ITALIA	42.926	98,87	26.563	98,34	-0,53
TOTALE ESTERO	490	1,13	448	1,66	0,53
TOTALE GENERALE	43.416	100,00	27.011	100,00	0,00

Graf. – 22 – Volontari avviati – differenza percentuale 2007/2008

Il Centro, con il 21,65% (+1,01% rispetto al 2007), si consolida al terzo posto, con -6,65% di differenza rispetto al Nord (28,30%).

Il Lazio (8,06%), con una differenza percentuale stabile rispetto al 2007 (0,22), e Toscana (5,97%) sono le regioni trainanti. Le restanti, a parte le Marche 3,87 non superano il 2,00%. Il Molise continua ad attestarsi in ultima posizione con appena lo 0,57%.

Nelle regioni del Nord hanno trovato collocazione il 28,30% dei volontari avviati nell'anno, con un notevole balzo in avanti del 5,35 punto percentuale rispetto al 2007. In questo ambito non si verificano scostamenti significativi. La Lombardia si conferma in testa superando il Piemonte e si colloca all'8,49%, il Piemonte al 7,91%, l'Emilia Romagna al 5,09%, il Veneto al 2,83. La Liguria non supera il 3%, la Valle d'Aosta, le province autonome di Bolzano e Trento e il Friuli Venezia Giulia non arrivano all'1% (cfr Tab. 54) (Grafici 22 - 23).

Graf. 23 – Volontari avviati nel 2008 suddivisi per regioni e aree geografiche

3.4.1 Distribuzione per settore dei volontari avviati al servizio

Dei 26.563 volontari avviati in Italia il 63,34% è stato inserito nei progetti collocati nell'ambito omogeneo dell'Assistenza; seguono Cultura ed Educazione con il 30,51% e Ambiente e Protezione Civile con il 6,15% (cfr Tab. 57) (Grafico 24).

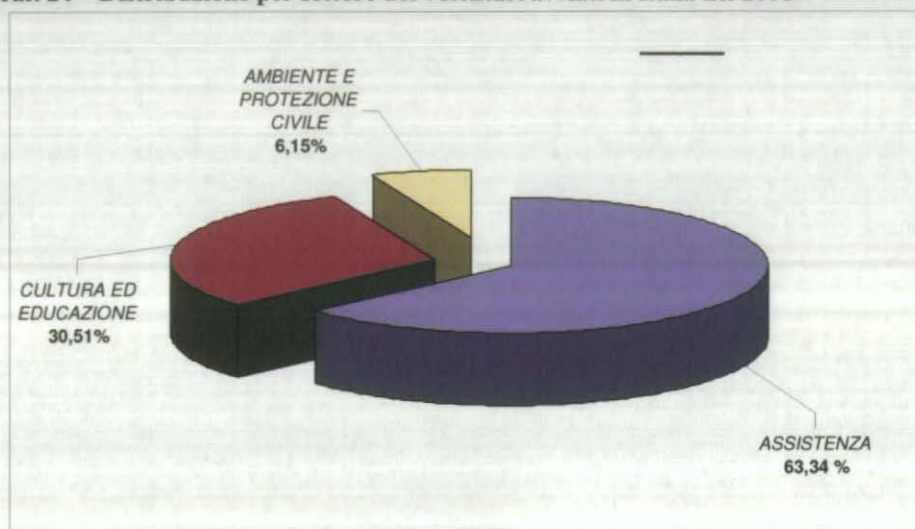
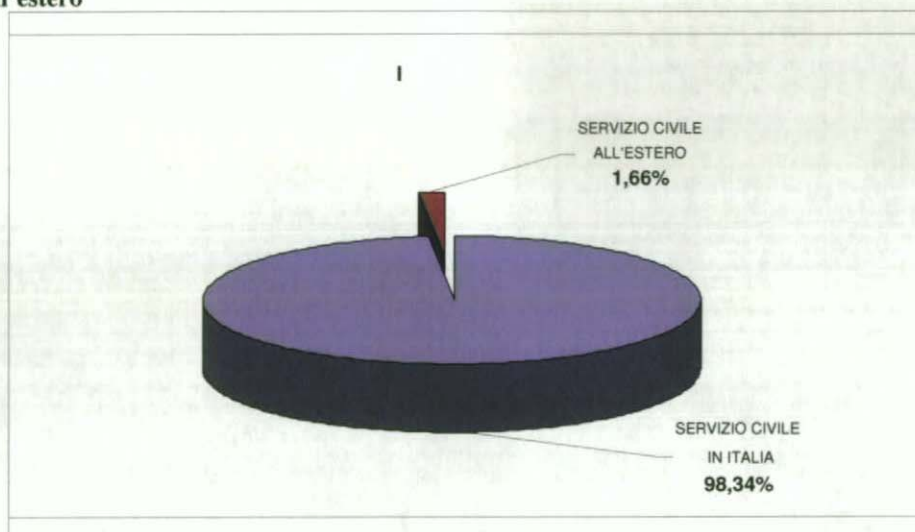
Il servizio civile all'estero, con l'impiego di 448 volontari, costituisce solo l'1,66% del totale (Grafico 25).

Il settore dell'Assistenza è quello prevalente che assorbe più risorse (63,34%) con un rilevante +11,57 rispetto al 2007, confermando, a partire dal 2007 (+1,19), un'inversione del *trend* degli ultimi anni che avevano fatto registrare -3,99% nel 2005 e -5,29% nel 2006.

Segue il settore Cultura ed Educazione con il 30,51% che fa registrare un forte decremento del 10,37% rispetto al 2007. All'interno di tale ambito omogeneo si attesta con il 17,47% il settore della Educazione e Promozione Culturale, e quello del Patrimonio Artistico Culturale con il 12,53%.

Con uno stacco notevole, la Protezione Civile (2,73%) insieme all' Ambiente (3,32%) assorbono la totalità delle risorse dell'ambito omogeneo Ambiente e Protezione Civile, con un - 1,20% rispetto al 2007 (cfr Tab. 56, Tab. 57).

Rispetto al 2007, tranne il settore dell' Assistenza, che ha assorbito la totalità dei punti percentuali persi da Cultura ed Educazione, gli altri hanno subito un decremento (cfr. Tab. 57).

Graf. 24 – Distribuzione per settore dei volontari avviati in Italia nel 2008**Graf. 25 – Distribuzione dei volontari avviati nel 2008 per il servizio civile in Italia e all'estero**

Confrontando il numero dei 26.563 volontari avviati nel 2008 in Italia, suddivisi tra Nord, Centro e Sud, un dato significativo è rappresentato dalla quota dei

volontari inseriti nel settore Ambiente nell'Italia del Sud (isole comprese) superiore a quella che interessa il Nord e il Centro.

Una grande sorpresa si rileva nel numero dei volontari avviati nell'ambito *Protezione Civile*. Infatti essi ammontano ad una percentuale del 48,24 (ben -23,88 rispetto al 2007). In questa area geografica la prima regione è rappresentata dalla Campania con il 20,60%. Segue a notevole distanza la Sicilia con l'11,11%. Più distaccati si collocano il Centro (40,51%) e il Nord (11,25%) che guadagnano però i punti percentuali persi dal Sud. Rispettivamente 19,21 e 4,67 a confronto del 2007. Per il Centro la regione trainante risulta il Lazio (29,54%).

Anche per l'*Ambiente*, quanto a percentuale di volontari assegnati (65,74), al primo posto si conferma l'Italia meridionale con una preminenza della Campania (24,22) rispetto alle altre regioni. Con uno stacco notevole seguono il Nord (18,86%) e il Centro (15,40%).

La ragione di questa distribuzione geografica è probabilmente da ricercare nel contesto sociale nel quale si opera. La scelta dei settori di intervento, evidenzia la propensione prevalente verso ambiti che necessitano di iniziative.

Laddove risulta maggiore la problematica ambientale nel suo complesso, numerosi sono i progetti e quindi i posti per i volontari. Si vuole in tal modo, non solo contribuire a soddisfare i bisogni contingenti, ma soprattutto promuovere “la cittadinanza attiva” che sta alla radice del sistema servizio civile, nel senso di formare cittadini più consapevoli, che siano veri protagonisti della società (cfr Tab. 55).

Tab. 55 - Volontari avviati al servizio civile nazionale nell'anno 2008 suddivisi per settori d'impiego per regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	ASSISTENZA		AMBIENTE		PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE		EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE		PROTEZIONE CIVILE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
VALLE D'AOSTA	7	0,04	—	0,00	—		5	0,11	—	0,00	12	0,04
PP.AA. BOLZANO E TRENTO	80	0,48	6	0,67	21	0,62	43	0,91	4	0,54	154	0,57
FRIULI VENEZIA GIULIA	118	0,70	—	0,00	45	1,33	49	1,04	—	0,00	212	0,78
PIEMONTE	1.341	7,97	41	4,58	190	5,61	548	11,61	17	2,30	2.137	7,91
LOMBARDIA	1.362	8,10	39	4,35	622	18,38	254	5,38	15	2,03	2.292	8,49
LIGURIA	541	3,22	17	1,90	19	0,56	110	2,33	12	1,63	699	2,59
EMILIA ROMAGNA	717	4,26	34	3,79	165	4,87	442	9,36	17	2,30	1.375	5,09
VENETO	414	2,46	32	3,57	161	4,76	139	2,94	18	2,44	764	2,83
TOTALE NORD	4.580	27,22	169	18,86	1.223	36,13	1.590	33,69	83	11,25	7.645	28,30
TOSCANA	1.209	7,19	20	2,23	88	2,60	255	5,40	39	5,28	1.611	5,96
LAZIO	1.175	6,98	58	6,47	233	6,88	492	10,42	218	29,54	2.176	8,06
MARCHE	872	5,18	35	3,91	52	1,54	75	1,59	10	1,36	1.044	3,87
UMBRIA	184	1,09	6	0,67	102	3,01	61	1,29	6	0,81	359	1,33
ABRUZZO	368	2,19	19	2,12	50	1,48	50	1,06	18	2,44	505	1,87
MOLISE	79	0,47	—	0,00	37	1,09	30	0,64	8	1,08	146	0,54
TOTALE CENTRO	3.887	23,10	138	15,40	562	16,60	963	20,40	299	40,51	5.849	21,65
CAMPANIA	2.314	13,75	217	24,22	673	19,88	887	18,79	152	20,60	4.243	15,71
BASILICATA	113	0,67	15	1,67	38	1,12	35	0,74	24	3,25	225	0,83
PUGLIA	635	3,77	110	12,28	167	4,93	455	9,64	53	7,18	1.420	5,26
CALABRIA	1.011	6,01	67	7,48	153	4,52	203	4,30	28	3,79	1.462	5,41
SARDEGNA	443	2,63	30	3,35	57	1,68	100	2,12	17	2,30	647	2,40
SICILIA	3.841	22,83	150	16,74	512	15,13	487	10,32	82	11,11	5.072	18,78
TOTALE SUD E ISOLE	8.357	49,67	589	65,74	1.600	47,27	2.167	45,91	356	48,24	13.069	48,38
TOTALE ITALIA	16.824	100,00	896	100,00	3.385	100,00	4.720	100,00	738	100,00	26.563	98,34
TOTALE ESTERO											448	1,66
TOTALE GENERALE											27.011	100,00

Le regioni del Sud ed Isole comprese presentano una distribuzione delle risorse impiegate nei tre settori quasi identica a quella nazionale.

Nel Nord i valori dell'ambito Assistenza risultano inferiori a quelli nazionali di circa tre punti e mezzo percentuale (59,91%); il settore omogeneo Cultura ed Educazione ha registrato un valore (36,80%) circa sei punti superiore alla soglia fatta registrare dall'Italia nel suo complesso; mentre il settore omogeneo Ambiente e Protezione Civile con il 3,30% e più specificatamente Ambiente (2,21%) e Protezione Civile (1,09%) fanno registrare il valore più basso sia rispetto alle restanti aree geografiche sia rispetto al dato nazionale.

L'area geografica che maggiormente differisce dai dati nazionali è il Centro. In questo caso l'Assistenza presenta un valore percentuale (66,46%) superiore di quasi 3 punti percentuali rispetto a quello nazionale. Consistente, invece, il distacco fatto registrare dall'ambito omogeneo Cultura ed Educazione (26,07%), inferiore di circa 4 punti e mezzo percentuali rispetto ai valori dell'Italia nel suo complesso. I livelli raggiunti dall'ambito Ambiente e Protezione Civile (7,47%) si collocano circa allo stesso punto percentuale del dato nazionale.

Anche la distribuzione settoriale del Centro presenta delle specificità rispetto alle altre aree.

L'assistenza con il 66,46% presenta il valore più alto rispetto a tutte le altre aree geografiche che dell'Italia nel suo complesso, mentre i settori della Educazione e Promozione Culturale e Patrimonio Artistico Culturale con il 16,46% ed il 9,61% rappresentano il valore più basso (Tab 56).

Tab. 56 Volontari avviati al servizio civile nazionale nell'anno 2008 suddivisi per settori d'impiego ed aree geografiche

SETTORI D'IMPIEGO	ITALIA DEL NORD		ITALIA DEL CENTRO		ITALIA DELSUD ED ISOLE		TOTALE ITALIA		TOTALE GENERALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
ASSISTENZA	4.580	59,91	3.887	66,46	8.357	63,95	16.824	63,34	16.824	62,29
<u>TOTALE SETTORE ASSISTENZA</u>	4.580	59,91	3.887	66,46	8.357	63,95	16.824	63,34	16.824	62,29
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	1.590	20,80	963	16,46	2.167	16,58	4.720	17,77	4.720	17,47
PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE	1.223	16,00	562	9,61	1.600	12,24	3.385	12,74	3.385	12,53
<u>TOTALE CULTURA ED EDUCAZIONE</u>	2.813	36,80	1.525	26,07	3.767	28,82	8.105	30,51	8.105	30,01
AMBIENTE	169	2,21	138	2,36	589	4,51	896	3,37	896	3,32
PROTEZIONE CIVILE	83	1,09	299	5,11	356	2,72	738	2,78	738	2,73
<u>TOTALE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE</u>	252	3,30	437	7,47	945	7,23	1.634	6,15	1.634	6,05
TOTALE ITALIA	7.645	100,00	5.849	100,00	13.069	100,00	26.563	100,00	26.563	98,34
SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO									448	1,66
<u>TOTALE SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO</u>									448	1,66
TOTALE GENERALE									27.011	100,00

Tab. 57 - Differenza percentuale dei volontari avviati al servizio civile in Italia nell'anno 2007 e 2008 per settore d'impiego

SETTORE D'IMPIEGO	2007		2008		DIFFERENZA %
	V.A.	%	V.A.	%	
Assistenza	22.220	51,76	16.824	63,34	11,57
Cultura ed Educazione	17.550	40,88	8.105	30,51	-10,37
Ambiente e Protezione civile	3.156	7,35	1.634	6,15	-1,20
TOTALE ITALIA	42.926	100,00	26.563	100,00	0,00